COMUNE di
ROBBIATE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 162 del 28-12-2009

Oggetto: *ART.9 D.L. N.78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N.102/ 2009 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FI= NALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGA= MENTI DA PARTE DELL'ENTE*

L'anno **duemilanove** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

SALVIONI DOTT. ALESSANDRO	**SINDACO**	**P**
CAGLIANI ANTONELLA	**VICESINDACO**	**P**
LISSONI ANGELO	**ASSESSORE**	**A**
VALTOLINA ANDREA	**ASSESSORE**	**P**
GROSSO LIVIA	**ASSESSORE**	**A**
POZZONI ALESSANDRO	**ASSESSORE**	**P**
MAFFI STEFANO	**ASSESSORE**	**P**

PRESENTI…: **5**
ASSENTI…..: **2**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE**, **RENDA DOTT.SSA ROSA**

Il **SINDACO - SALVIONI DOTT. ALESSANDRO -** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: *ART.9 D.L. N.78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N.102/ 2009 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FI= NALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGA= MENTI DA PARTE DELL'ENTE*

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009 – Definizione delle misure
organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 239.12.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2010, la relazione previsionale e programmatica 2010/2012 ed il bilancio pluriennale 2010/2012;

• Premesso:
- che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;
-che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:
1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2010, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;
4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

• Considerato:
_ che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi

agli organi gestionali;
_ che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in Bilancio;

• Visti:
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- i pareri di regolarità tecnico/amministrativa

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono richiamati:

1) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e allocazione delle risorse in bilancio effettuate dal responsabile del servizio finanziario;

2) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

3) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

4) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

5) Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

6) Di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Allegato n. 1

Oggetto: Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Servizio devono:

1) trasmettere le Determinazioni di impegno di spesa entro 10 giorni dalla relativa adozione al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;

2) dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D. Lgs n.231/2002 (30 gg. dal ricevimento della fattura);

3) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;

4) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);

5) le fatture di spesa dovranno essere consegnate dall'ufficio protocollo ai vari servizi entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse da parte dell'ufficio postale o via e-mail;

6) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento e comunque non oltre 17 giorni precedenti la scadenza, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

COMUNE di
ROBBIATE

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 162 del 28-12-2009

Art. 49 del D.Lgs.18.08.2000 n.267

Oggetto: *ART.9 D.L. N.78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N.102/ 2009 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FI= NALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGA= MENTI DA PARTE DELL'ENTE*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMM.VA espresso dal Responsabile dall'ufficio interessato.

Visto con parere Favorevole.

IL RESPONSABILE
RENDA DOTT.SSA ROSA

Robbiate, lì 28-12-2009

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal Responsabile dall'ufficio interessato.

Visto con parere .

IL RESPONSABILE
LUCIDO RAG. GIUSEPPINA

Robbiate, lì

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SALVIONI DOTT. ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
RENDA DOTT.SSA ROSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 01-02-2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Nello stesso giorno in cui è stata affissa all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene comunicata con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, del D.Lgs.vo n.267/2000.

Robbiate, 01-02-2010

IL SEGRETARIO GENERALE
RENDA DOTT.SSA ROSA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-12-2009

[ ] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000) senza che siano stati sollevati rilievi;

[ ] essendo decorsi i 10 giorni dalla data d'inizio delle pubblicazioni (art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000);

Robbiate, 01-02-2010

IL SEGRETARIO GENERALE
RENDA DOTT.SSA ROSA